



PIAGGIO




MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

VESPA 50 RUSH



ha scelto



| PRODOTTI | CICLOMOTORI  | VESPA-COSA  | APE TM P 50  | CONFEZIONE | | | | | |
|---|--|---|--|------------------|-------------------|-------------------|----------------|----------------|------------------|
| | | | | Fusto Kg. 180 | Fustino Kg. 50 | Secchio Kg. 20 | Latta Kg. 5 | Latta Kg. 1 | Latta Kg. 0.5 |
| IP DUE T IP SUPER DUE T | Miscela | Miscela e Cambio | Miscela e Cambio | • | • | • | — | — | — |
| IP DEXRON FLUID II | — | Cambio Automatico | — | • | — | • | • | • | — |
| IP PONTIAX FZG 80W - 90 | Mozzo posteriore | — | — | • | — | • | — | • | — |
| IP RUDIAX S 20W - 20 | Forcella anteriore | — | — | • | — | • | — | — | — |
| IP AUTOFLUID FR | — | Freni COSA | Freni | • | — | • | — | — | • |
| IP HYDRUS OIL HI 48 | Amm. post. SI | — | — | • | — | • | — | — | — |
| IP ATHESSA GREASE 3 IP AUTOGREASE LZ | Ingrassaggi (ved. istruz. interne) | Ingrassaggi (ved. istruz. interne) | Ingrassaggi (ved. istruz. interne) | — | — | • | — | — | — |

Presentazione

Nuove Vespa "XL": modelli che conquistano un nuovo primato di styling e sorprendono per i miglioramenti tecnici ed estetici che all'interno di un rigido concetto di prodotto propongono una continua e concreta evoluzione di una formula esclusiva.

Le nuove Vespa "XL" si affiancano alle sperimentate Vespa PX per ripeterne il successo e aprire un nuovo capitolo nella storia dello scooter che è la storia dei giovani, del costume, della forma.

La preghiamo di leggere questa breve pubblicazione: in essa sono riportate le semplici norme di uso e di manutenzione che Le permetteranno di meglio conoscere la sua Vespa e di usarla nella maniera più appropriata.

Indice degli argomenti

| | | |
|------------------------------------|------|-------|
| Dati matricolari | Pag. | 3 |
| Chiavi | " | 4 |
| Smontaggio portelli laterali | " | 5 |
| Posizioni dei commutatori | " | 6 |
| Norme per l'uso | " | 9 |
| Pressione pneumatici | " | 9 |
| Rifornimenti | " | 9 |
| Rodaggio | " | 9 |
| Avviamento | " | 9 |
| Impianti elettrici | " | 11-13 |
| Sostituzione olio | " | 16 |
| Smontaggio filtro aria | " | 17 |
| Cambio ruote | " | 18 |
| Registrazione freni | " | 20 |
| Fasatura | " | 20 |
| Sostituzione lampade | " | 21 |
| Regolazione proiettore | " | 22 |
| Pulizia veicolo | " | 23 |
| Ricerca guasti | " | 24 |
| Dati tecnici e prestazioni | " | 25-26 |
| Manutenzione periodica | " | 27 |
| Garanzia | " | 29-38 |

Vespa PK 50 XL Rush

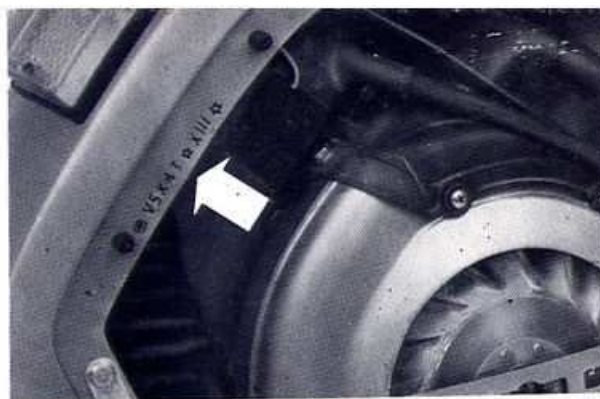


Dati matricolari

Le matricole di identificazione sono costituite da un prefisso stampigliato sul telaio e sul motore, seguiti da un numero, come indicato nella tabella sottoriportata.

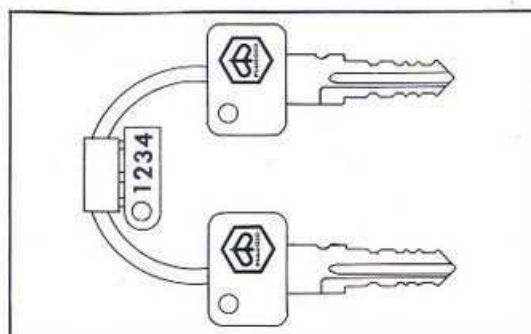
Esse devono essere sempre indicate nelle richieste di parti di ricambio.

| Veicolo | Sigl. motore | Sigl. telaio |
|-------------------|--------------|--------------|
| Vespa PK 50 XL | V5X2M | V5X4T |



Chiavi

Il veicolo viene fornito con una chiave, e un suo duplicato, che serve per il commutatore a chiave, i portelli laterali, il bauletto anteriore e la sella. Assieme alle chiavi viene consegnata una targhetta con stampigliato il numero di identificazione da citare in caso di richiesta di duplicati.



Ribaltamento sella per accesso al serbatoio.

Azionare la serratura a chiave e ribaltare la sella in avanti premendo sul pulsante indicato con freccia in fig. a lato.

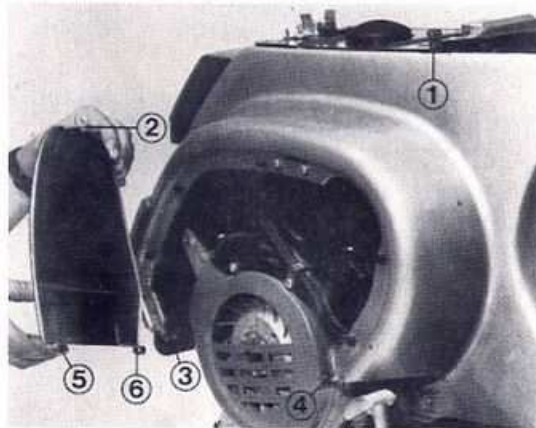


Smontaggio portelli laterali

Tirare il pomello "1" di fig. a lato in modo da sganciare la piastrina "2" dal relativo fermo; far ruotare il portello verso il basso attorno ai perni "3" e "4"; uno dei due alloggi perni (n° 5 in fig. a lato) è aperto per permettere lo sganciamento; l'altro (n° 6) viene sfilato dal relativo perno; con ciò il portello viene tolto dal veicolo.

Per il rimontaggio, seguire l'analogo procedimento inverso.

In fig. è illustrato lo smontaggio del cofano motore; il cofano sinistro viene smontato in modo analogo, sganciando in più il cavetto che lo trattiene in posizione aperta.



Smontaggio portello motore: 1 = pomello di sgancio portello; 2 = piastrina di aggancio; 3 e 4 = Perna sostegno portello; 5 e 6 = alloggi perni. Il portello sinistro si smonta analogamente al portello motore.

Dispositivi di comando e segnalatori

- A = Commutatore principale a chiave
- B = Commutatori luci
- C = Pulsante avvisatore acustico
- E = Commutatore indicatori di direzione
- F = Segnalatore funzionamento indicatori di direzione
- G = Segnalatore riserva carburante
- H = Indicatore livello carburante
- I = Segnalatore luci accese
- L = Segnalatore luce abbagliante (non utilizzato).

Posizioni dei commutatori

Commutatore a chiave "A"

Lock = Accensione a massa, chiave estraibile, antifurto inserito.

Off = Accensione a massa, chiave estraibile, antifurto disinserito.

On = Posizione di predisposizione all'avviamento, antifurto disinserito, chiave non estraibile.



Bloccaggio manubrio (antifurto): ruotare il manubrio a sinistra (fine corsa), girare la chiave in posizione "Lock" (ved. fig. a pag. 6) ed estrarla.

Sbloccaggio manubrio: reinserire la chiave e ruotarla in posizione "Off".

Per avviare il motore ruotare la chiave del commutatore in posizione "On" e agire sul pedale di avviamento o sul pulsante "P" per i mod. "Elestart" (ved. a pag. 9 le norme di avviamento).

Commutatore luci "B"

0 = Luci spente; 1 = Luce di città, luce contachilometri, luce di posizione posteriore accese; 2 = Luci del proiettore, fanalino posteriore, luce contachilometri accese.

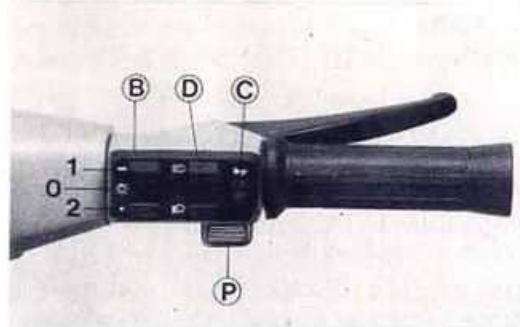
D = Levetta di deviazione (luce di città,

anabbagliante).

C = Pulsante avvisatore acustico.

P = Pulsante d'avviamento (solo per i modelli "Elestart").

N.B. - Sui modelli "Elestart", prima di avviare il motore tramite il pulsante "P", tirare la leva della frizione che comanda un apposito pulsante di consenso avviamento.



Commutatore lampeggiatori "E"

O = Indicatori di direzione spenti

D = Indicatori accesi (lato destro)

S = Indicatori accesi (lato sinistro)

G = Leva della frizione e di comando pulsante di consenso avviamento (solo per i modelli "Elestart").

Attrezzi di corredo

Chiavi: Una chiave a tubo (mm. 13,21); una leva per chiave a tubo, una chiave piatta (mm. 17). Un cacciavite doppio.

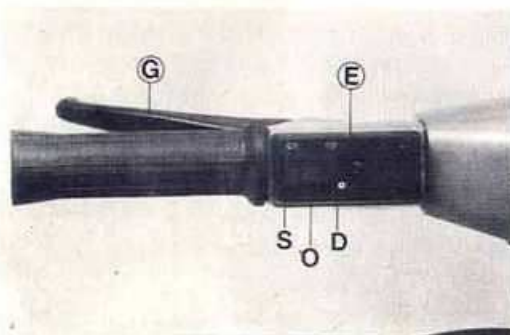
Gli attrezzi di corredo sono sistemati, unitamente al presente libretto, all'interno del bauletto anteriore.

Avvertenza - Per l'avviamento ved. le norme riportate a pag. 9.

Accessori

Il veicolo può essere dotato di utili accessori, quali lo specchio retrovisore la ruota di scorta, il parabrezza, ecc.

Per la loro applicazione rivolgersi ai Concessionari PIAGGIO.



Norme per l'uso

Prima di mettere in servizio il veicolo **verificare::**

- 1) - Che il serbatoio miscela sia rifornito.
- 2) - Il livello dell'olio nella scatola del cambio.

Pressione pneumatici

Ruota anteriore: 1,25 atm.;

Ruota posteriore: 1,6 atm.

Rifornimento miscela

Rifornire il serbatoio con miscela al 2% (20 cc. di olio per 1 lt. di benzina tipo normale per auto). **Impiegare olio di buona qualità per motori è 2 tempi: olio consigliato IP DUE T.**

Rodaggio

Durante i primi 1000 km. non insistere col pieno gas.

Dopo i primi 1000 Km. sostituire l'olio nel cambio (ved. figure e norme a pag. 18) e controllare che non si siano allentati dadi e bulloni: particolarmente i dadi che fissano le ruote.

Avviamento

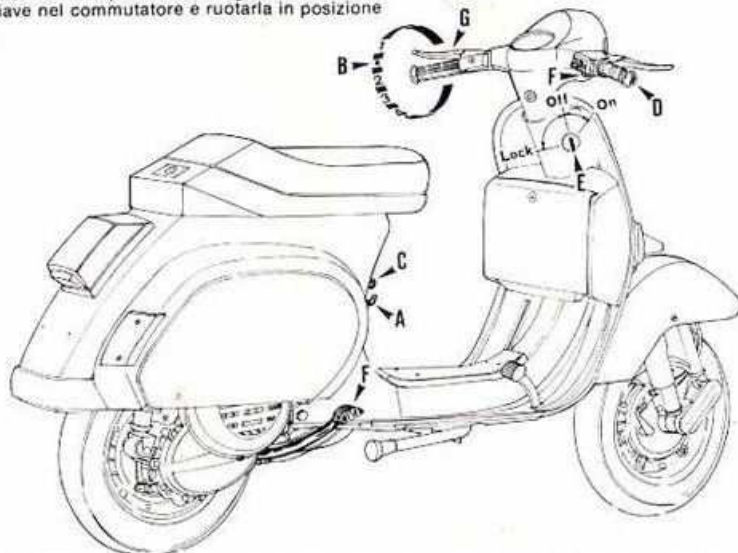
Eeguire le operazioni di fig. a pag. 10. Non usare lo starter a motore caldo; **ad avviamento avvenuto riportare la leva dello starter in posizione normale.**

Attenzione - Per effettuare l'avviamento dei modelli "Elestart" è necessario, **prima di agire sul pulsante di avviamento "F"** (in fig. a pag. 10) **tirare la leva della frizione "G"** che agisce su un apposito pulsante di consenso all'avviamento.

Operazioni d'avviamento

A: Aprire il rubinetto - **B:** Porre la manopola in posizione "O" (marcia disinnestata) - **C:** Tirare la leva del comando starter - **D:** Tenere la manopola comando gas al minimo - **E:** inserire la chiave nel commutatore e ruotarla in posizione

"ON" - **F:** Agire sulla leva di avviamento (per i modelli "Elestart" agire sul pulsante di avviamento posto sul manubrio, dopo aver tirato la leva "G" della frizione.



Impianti elettrici

Vespa PK 50 XL Rush: Circuito dei lampeggiatori, circuito delle luci e avvisatore acustico 12V c.a. (fig. pag. 12).

Vespa PK 50 XL Rush Elestart: Circuito dei lampeggiatori, dell'avviamento e dell'avvisatore acustico in c.c. a 12V tramite batterie da 12V-7 Ah; circuito delle luci in c.a. a 12V, (fig. pag. 13).

A = Azzurro - B = Bianco - Bl = Blu - G = Giallo - M = Marrone - N = Nero - Gr = Grigio - Rs = Rosa - R = Rosso - V = Viola - V = Verde - BA = Bianco Azzurro - BN = Bianco Nero - BBL = Bianco Blu - BR = Bianco Rosso - BV = Bianco Verde - GN = Giallo Nero - RN = Rosso Nero - VN = Verde Nero

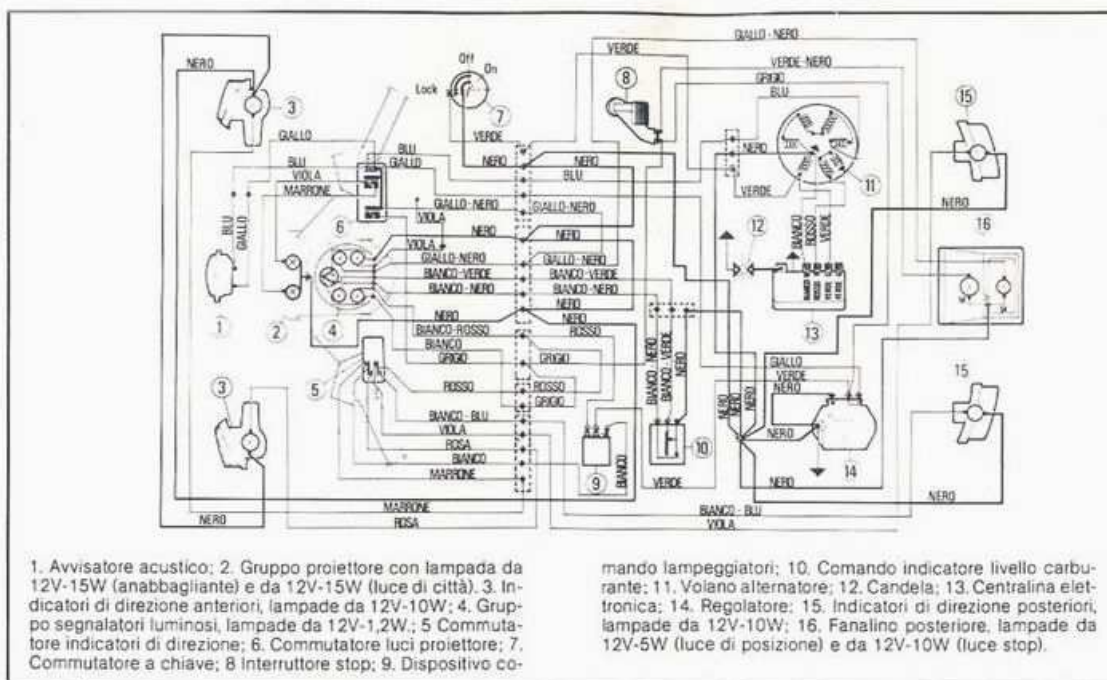
Batteria

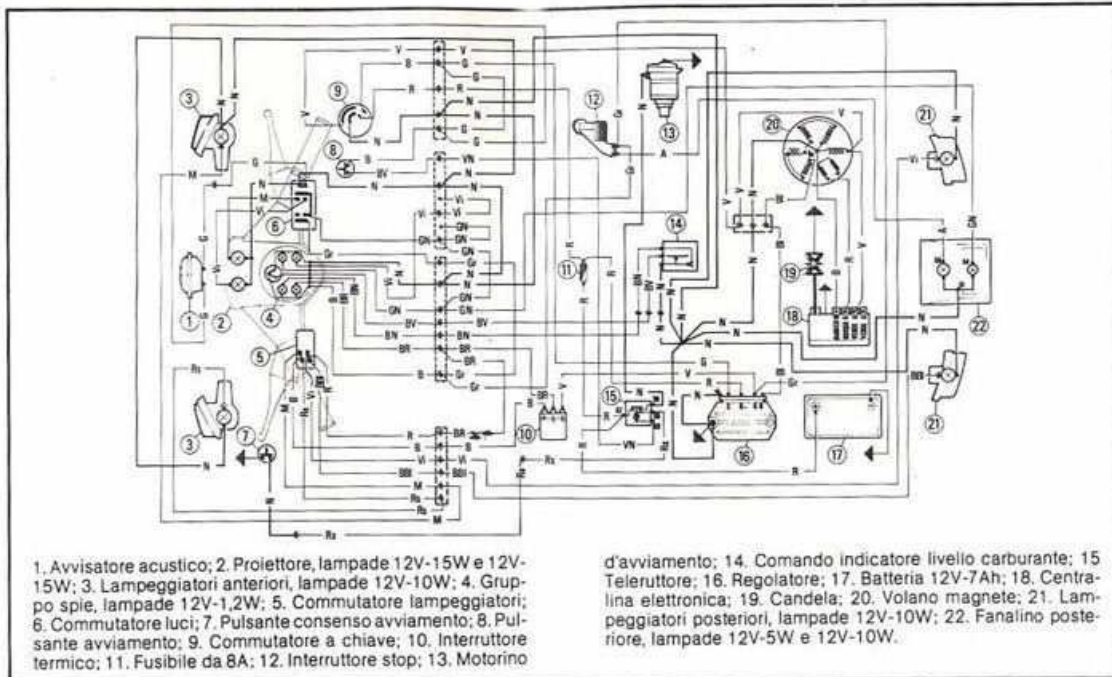
Per la messa in servizio attenersi alle istruzioni riportate sul cartellino di cui è dotata la batteria. Si ricorda che gli elementi delle batterie "cariche secche" devono essere riempiti con acido solforico, qualità per accumulatori, di peso specifico 1,26 (a temp. 15°C) fino al livello superiore; la carica deve essere effettuata per 15÷20 ore con intensità pari a circa 1/10 della capacità della batteria, fino a che la tensione abbia raggiunto (e si sia ben stabilizzata) il valore di ~ 2,7V per elemento e la densità dell'acido si aggiri su 1,27.

In caso di smontaggio della batteria assicurarsi al rimontaggio, dell'esatto collegamento dei cavi elettrici (+ e -): l'inversione di tali cavi può causare avarie ai dispositivi elettrici.

Per quanto riguarda la manutenzione almeno una volta al mese e più frequentemente nei mesi estivi, controllare il livello dell'elettrolita; in caso di livello basso, aggiungere acqua distillata.

Avvertenza - negli eventuali interventi all'impianto elettrico, assicurarsi in modo particolare del corretto collegamento dei conduttori che fanno capo alla centralina elettronica rispettando le colorazioni riportate sulla centralina stessa.





Manutenzione

Avviamento

(In caso di motore ingolfato)

— Tentare la manovra a spinta: ingranare la seconda, portare la chiave del commutatore in posizione "ON", agire sulla frizione e spingendo il veicolo, prendere una certa velocità; lasciare quindi con rapidità la leva della frizione e riagire su di essa appena il motore si è avviato.

— Chiudere il rubinetto miscela ("1" fig. a pag. 17), togliere la candela (ved. norme a pag. 19) e pulirla; far compiere al motore alcuni giri azionando il pedale della messa in moto. Riavvitare quindi a mano la candela e bloccarla con la chiave a tubo; riaprire il rubinetto miscela ed agire (con chiave del commutatore in posizione "ON"), sul pedale della messa in moto.

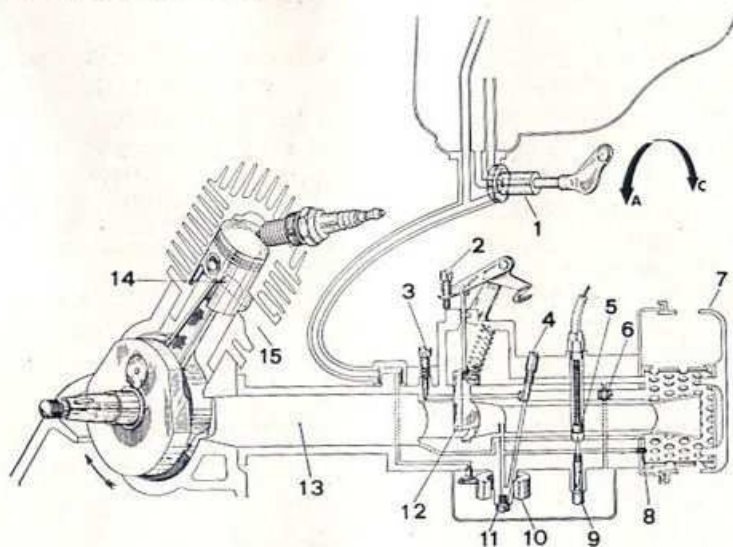
Regolazione carburazione

Per regolare il minimo, avvitare o svitare la vite n. 2 di fig. a pag. 17. Sul corpo del carburatore è applicato il registro a vite per la regolazione del gioco sulla trasmissione comando gas: effettuare la regolazione *solo in caso di necessità* o di smontaggi e rimontaggi.

Sul carburatore vi è anche una vite con molla che parzializza il condotto del minimo (fig. a pag. 17, n. 3). Per non influire sul funzionamento del motore ai bassi regimi, **non è consigliabile per il cliente** modificare la posizione di detta vite; in caso di necessità rivolgersi alle Stazioni di Servizio PIAGGIO.

1. Rubinetto: A) Aperto; C) Chiuso - 2. Vite regolazione fine corsa valvola gas - 3. Vite regolazione minimo - 4. Getto minimo - 5. Valvola dello «starter» - 6. Calibratore aria del minimo - 7. Filtro dell'aria - 8. Calibratore aria del mas-

simo - 9. Calibratore per dispositivo «starter» - 10. Galleggiante - 11. Getto massimo - 12. Cassetto valvola gas - 13. Condotto di ammissione - 14. Luci di travaso - 15. Scarico.



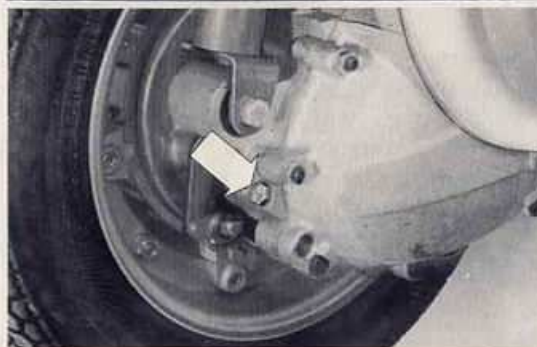
Sostituzione olio nel cambio

Vuotare il carter dal foro di scarico (ved. fig. sopra a destra). Introdurre un po' di olio nuovo, far girare il motore per alcuni secondi e vuotare nuovamente il carter. Introdurre dal foro di carico (fig. sotto) 250 g. di olio fresco (fino a sfiorare il foro).

Smontaggio cuffia e testa

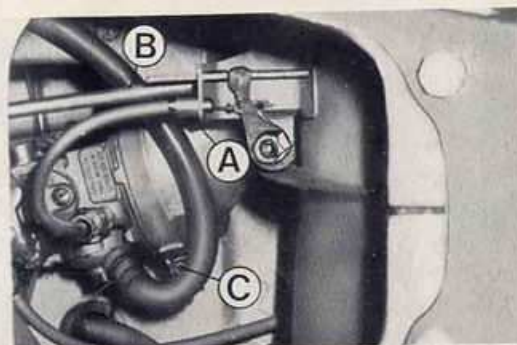
Togliere il carburatore, allentare il bullone di fissaggio sul braccio motore, sganciare l'ammortizzatore posteriore e far ruotare il motore verso il basso per smontare la «cuffia». Togliere la cuffia, smontare la testa del cilindro agendo con chiave a tubo sui 4 dadi di fissaggio.

Avvertenza - In relazione alle operazioni per lo smontaggio sopra descritto è consigliabile rivolgersi ai Concessionari PIAGGIO.



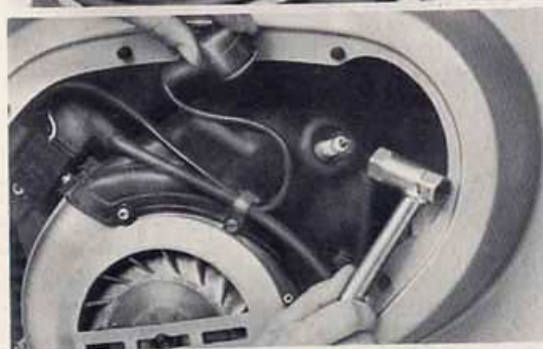
Smontaggio filtro aria

Ribaltare la sella (fig. a pag. 4), togliere la sacca porta-attrezzi, distaccare l'occhiello del cavetto comando starter ("A" in fig. a destra) e smontare l'asta del rubinetto (in fig. a destra è visibile lo stelo "B"), allentare la vite del collare del filtro aria "C" (fig. a destra) ed estrarlo.



Smontaggio candela

Togliere il portello motore come illustrato in fig. di pag. 5; slacciare il cavo A.T. dalla candela ed agire su di essa con la chiave a tubo (fig. sotto).



17

Cambio ruote e pneumatici

Asportare il disco copriruota «A», togliere i dadi di fissaggio e le mollette ritegno copriruota (fig. a lato). Al rimontaggio bloccare i dadi alternativamente (in diagonale) e progressivamente.

Quando sul veicolo è montata la ruota di scorta (fornita come accessorio) per poter estrarre la ruota posteriore è necessario prima procedere allo smontaggio della ruota di scorta stessa, come descritto a lato.

N.B. - Le ruote sono intercambiabili; per la pressione dei pneumatici attenersi alle norme di pag. 9.

Se si vuole smontare il pneumatico sgonfiare la ruota, svitare i dadi di unione dei cerchi e disaccoppiarli.



Smontaggio ruota di scorta (accessorio)

Quando sul veicolo è montata la ruota di scorta (fornita come accessorio) per smontarla è necessario asportare il portello sinistro usando lo stesso procedimento descritto a pag. 5 per il portello motore. Con un cacciavite sganciare quindi i fissaggi a molla "A"

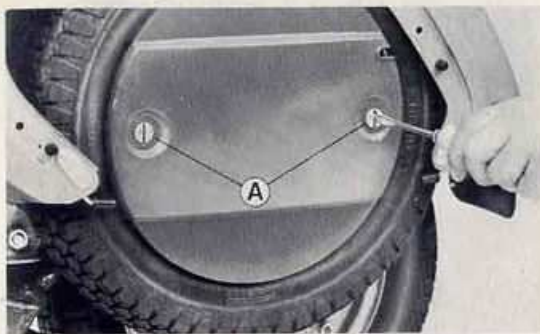
18

(ved. fig. a lato) del disco copriruota ed estrarre quest'ultimo in modo da scoprire i bulloni di fissaggio supporto ruota al telaio (ved. fig. a lato in basso).

Smontare quindi la ruota di scorta svitando, con la chiave a tubo, i 3 bulloni che la fissano al telaio (ved. fig. a lato, in basso).

Per il rimontaggio seguire l'analogo procedimento inverso.

Sui veicoli "Elestart" (muniti di batteria) per estrarre la ruota di scorta è necessario prima togliere la batteria dal suo alloggiamento senza scollegare i cavi elettrici e successivamente compiere le operazioni prima descritte.

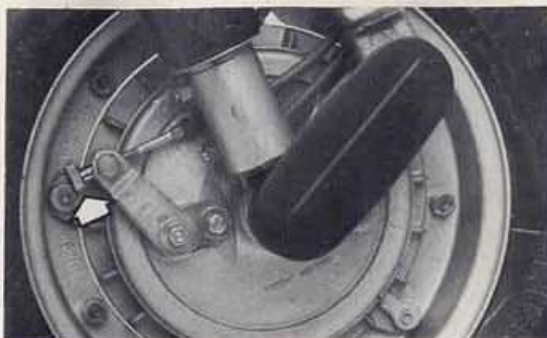


19

Registrazioni freni

Agire sui registri indicati con freccia in fig. a lato tenendo presente che con leva o pedale di comando in posizione di riposo la ruota deve girare liberamente.

N. B. - L'azione frenante deve iniziare appena si agisce sui comandi dei freni.



Fasatura

Non esistendo in questo tipo di accensione la presenza di organi meccanici sottoposti a usura, la fasatura rimane praticamente inalterata nel tempo.

Qualora si renda necessario procedere alla rimozione (per eventuali sostituzioni) dello statore, la tacca di cui



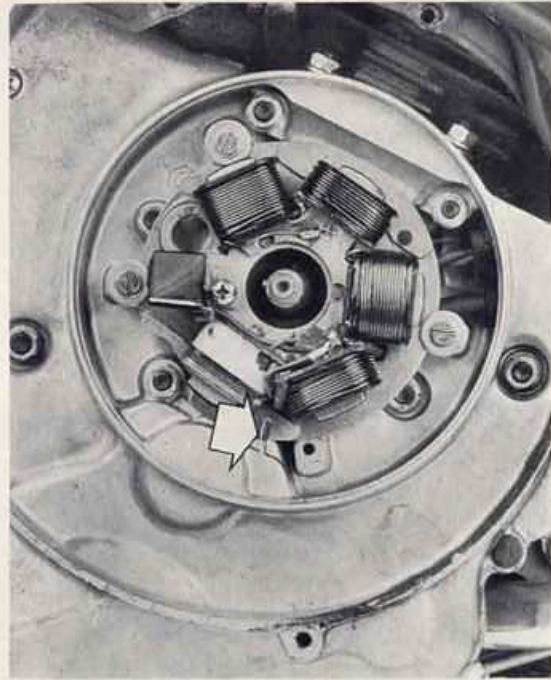
20

è provvisto lo statore stesso deve essere perfettamente allineata, al rimontaggio, con la corrispondente tacca ricavata sul carter motore (come indicato con freccia in fig. a lato).

Qualora si riscontrassero anomalie di funzionamento del motore (imputabili all'accensione) è necessario procedere al controllo della fasatura. Per effettuare questo controllo (che richiede la disponibilità di particolari attrezzature come pistola stroboscopica ecc.) è indispensabile rivolgersi ai Concessionari Piaggio.

Sostituzione lampade

Dopo aver tolto lo specchio retrovisore, estrarre le 4 viti poste nella parte inferiore del manubrio. Alzare il coperchio manubrio e sganciare le due mollette che permettono l'estrazione del portalamпада. Per estrarre le lampade dal portalamпада premerle e ruotarle in senso antiorario. Per sostituire le lampade del fanalino posteriore togliere il trasparente svitando le due viti di fissaggio.

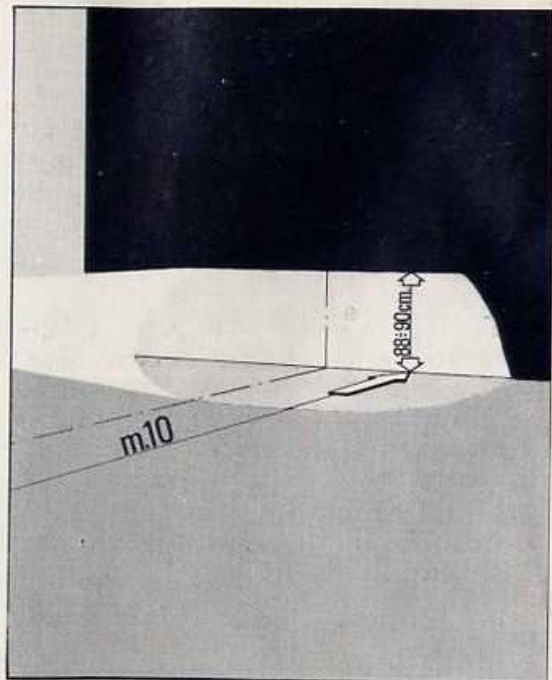


21

Regolazione proiettore

Porre il veicolo scarico su terreno piano a 10 m. di distanza da uno schermo bianco situato in penombra (ved. fig. a lato) e assicurarsi che l'asse del veicolo sia perpendicolare allo schermo. Tracciare sullo schermo una linea orizzontale la cui altezza da terra corrisponda a 88÷90 cm.; avviare il motore e bloccare la manopola gas a circa 1/3 della sua corsa, accendere il proiettore, inserire il fascio luminoso anabbagliante e orientarlo in modo che la linea di demarcazione orizzontale tra la zona oscura ed illuminata non vada al di sopra della linea orizzontale tracciata sullo schermo.

N.B. - Per spostare il proiettore, agire sulla vite posta sotto di esso. Prima di effettuare l'operazione di orientamento proiettore, controllare che i pneumatici siano gonfiati alle pressioni indicate a pag. 9.



Pulizia del veicolo

Per l'esterno del motore usare petrolio (servirsi di pennello e stracci puliti per asciugare). Lavare invece con acqua, come indicato al seguente paragrafo, le parti verniciate usando una spugna per detergere e pelle scamosciata per asciugare.

Dopo aver lavato e asciugato la carrozzeria come riportato sopra, eventuali macchie di catrame, grasso, olio ecc. rimaste sulla vernice possono essere rimosse mediante uno straccio morbido o cotone leggermente imbevuti in petrolio o acqua ragia e sfregando dolcemente sulle macchie finché non siano state eliminate.

Le zone così trattate devono poi essere immediatamente risciacquate con acqua abbondante.

Lucidatura: Qualora i trattamenti sopra citati non riportino lo smalto alla sua normale brillantezza o qualora la superficie verniciata, in seguito a insufficiente cura, si sia sciupata per effetto del sole, della polvere o della pioggia, si dovrà procedere alla lucidatura.

Avvertenze

Il lavaggio e la lucidatura non devono mai essere eseguiti al sole, specialmente se di estate quando la carrozzeria è ancora calda. Non usare mai stracci imbevuti di benzina o nafta per il lavaggio delle superfici verniciate o in materia plastica, per evitare la perdita della loro brillantezza.

23

Ricerca guasti

Se il veicolo presenta irregolarità di funzionamento, provvedere come sotto indicato:

DIFFICOLTÀ DI AVVIAMENTO

Isolante della candela rotto:
Verificare la candela e sostituirla.

Distanza degli elettrodi della candela non regolata correttamente:
Verificare che gli elettrodi siano regolati alla distanza di $\pm 0,6$ mm.

Avaria del dispositivo generatore:
Distaccare il cavo della candela e controllare (con il commutatore a chiave in posizione "ON") se azionando la leva di avviamento motore, scocca la scintilla tra l'estremità del cavo e la massa. (Rivolgersi alle Officine autorizzate per le riparazioni eventuali).

Motore ingolfato:
Ved. pag. 16.

N.B. - Al rimontaggio avvitare a mano la candela, imboccandola con la dovuta inclinazione; servirsi della chiave solo per il bloccaggio.

24

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

1. - Scarsa compressione:

Controllare il tissaggio della candela e della testa.

2. - Consumo elevato e scarso rendimento:

Filtro aria otturato o sporco:
Lavare con benzina pura, asciugare con aria compressa (ved. norme di pulizia a pag. 19).

3. - Frenatura insufficiente

Registrare i freni (ved. norme a pag. 22) e verificare che non vi siano tracce di untuosità nei tamburi.

4. - Irregolarità della trasmissione

Ripristinare il livello olio (ved. Tabella lubrificazione).

5. - Inefficienza sospensioni

Rivolgersi alle Stazioni di Servizio PIAGGIO.

In caso che pur avendo attuato i provvedimenti indicati l'inconveniente persista, rivolgersi ai Concessionari PIAGGIO.

Dati tecnici e prestazioni

| | |
|--|--|
| Motore | Monocilindrico a due tempi con distribuzione rotante |
| Alesaggio per Corsa | 38,4 x 43 mm. |
| Cilindrata | 49,8 cm ³ |
| Rapporto di compressione | 9:1 |
| Anticipo accensione (prima del P.M.S.) | 17°± 1°30' |
| Carburatore Dell'Orto | SHB 16/12F |
| Candele | Lodge HN Bosch W5AC - Champion L82C - AC430Z - NGKB6HS |
| Rapporti di trasmissione motore-ruota | 1 ^a 1/29,57 |
| | 2 ^a 1/16,63 |
| | 3 ^a 1/10,53 |
| Velocità massima | Secondo le prescr. vigenti |
| Consumo | 1,6 lt. x 100 km |
| Autonomia | Oltre 387 km |

Alimentazione

A gravità con miscela benzina-olio.

Lubrificazione

Eseguita dall'olio della miscela per pistone, cilindro, albero motore, cuscinetto di banco lato volano.

Raffreddamento

Realizzato da un ventilatore centrifugo.

Accensione elettronica

Costituita da un dispositivo, del tipo a scarica capacitiva, con bobina A.T. incorporata.

Frizione

A dischi multipli.

Cambio

A 3 velocità, con ingranaggi sempre in presa.

25

Marmitta di scarico

Di tipo combinato ad espansione e assorbimento.

Telajo

Carrozzeria portante a guscio, in lamiera di acciaio stampata a forma aperta e carenata.

Serbatoio miscela

In lamiera stampata, di capacità ~6,2 l. (compresa la riserva ~1,2 l).

Sterzo e sospensioni

Tubo sterzo fulcrato sul morzetto porta-ruota anteriore; sospensioni a molla elicoidale ed ammortizzatori idraulici a doppio effetto.

Ruote

Intercambiabili, aventi cerchi da 2.10" stampati in lamiera di acciaio.

Pneumatici

3.00 x 10"; Pirelli tipo SC 28; Ceat tipo M.541.

Freni

Ad espansione, con trasmissione flessibile e registrabile.

— **Anterlore** azionato a mano (leva sull'estremità destra del manubrio).

— **Posterlore** azionato con pedale situato sulla pedana (lato destro del veicolo).

Interasse ruote: 1175 mm.

Larghezza max. sul manubrio: 700 mm.

Lunghezza max.: 1685 mm.

Altezza max.: 1070 mm.

Altezza pedana da terra: 252 mm.

Peso totale a vuoto: 80 kg.

Per i modelli Elestar considerare i pesi sopra riportati con circa 10 kg. di maggiorazione.

Portata: pilota, e 10 kg. di bagaglio.

26

Manutenzione periodica

Nonostante che l'accensione elettronica assicuri un regolare funzionamento del motore anche con candela imbrattata o con elettrodi non perfettamente registrati, se si avvertono difetti di accensione **verificare** subito la **candela**: pulire con benzina pura e spazzolino metallico (o tela smerigliata) gli elettrodi: registrare la distanza di questi a 0,6 mm. Se si riscontrano crepe o rotture sull'isolante, sostituire la candela: **si consiglia di non cambiare il tipo montato dalla Casa.**

Dopo i primi 1.000 km.

(oppure non oltre 2 mesi dalla data di consegna).

Far eseguire, presso il Concessionario PIAGGIO, i lavori previsti dal buono di assistenza gratuita riportato nel paragrafo "Garanzia".

Durante l'impiego del veicolo eseguire le operazioni di manutenzione indicate a pag. 28.

27

Operazioni di manutenzione

| | Buono Assisten. Gratuita | Ogni 4000 km. | Ogni 8000 km. | Prodotti da Impiegare |
|--|--------------------------|---------------|---------------|----------------------------|
| Prova del veicolo con verifica sistema frenante ed eventuale registrazione | * | | * | |
| Verifica bloccaggio dadi e bulloni esterni, compreso bloccaggio carburatore e testa | * | | * | |
| Verifica gioco sterzo ed eventuale regolazione | * | | * | |
| Controllo ed eventuale regolazione carburazione al minimo | * | | * | |
| Verifica ed eventuale registrazione comandi frizione, gas, cambio | * | * | | |
| Ingrassaggio leve comandi freni e frizione | * | * | | IP AUTOGREASE LZ - FIAT Z2 |
| Verifica efficienza impianto elettrico e batteria (per veicoli che ne sono provvisti) | * | | * | |
| Verifica pressione pneumatici | * | * | | |
| Verifica livello olio cambio ed eventuale rabbocco | * | * | | IP DUE T |
| Pulizia marmitta, testa cilindro e pistone, candela (e registrazione elettrodi) | | * | | |
| Sostituzione totale olio cambio | * | | * | IP DUE T |
| Lubrificazione trasmissioni flessibili (frizione, freno anteriore, gas starter) | | | * | IP DUE T |
| Ingrassaggio trasmissioni flessibili (cambio, freno posteriore), settore cambio, camera rinvio contachilometri | | | * | IP ATHESIA GREASE 3 |
| Pulizia filtro aria | | | * | BENZINA |

28